

PROGETTO “CARTA DELLA TERRA”

Il nostro istituto con forza ha deciso di ispirare la sua attività didattica alla “Carta della terra”, che diventerà quindi lo sfondo integratore di tutta la progettualità delle singole scuole dell’istituto, peraltro intitolato a Padre Vittorio Falsina, estensore con altri del documento, ufficializzato dalle Nazioni Unite nel marzo del 2000.

Il progetto d’istituto nasce dalla necessità di qualificare il curriculum in ambito trasversale, poiché in questo caso **i contenuti vengono assunti come mezzi verso i fini, i valori in cui la scuola crede.**

Perché “La carta della terra”?

Perché essa **si propone come riferimento per “vivere bene” sulla terra, casa comune dei viventi**, sulla base di quattro principi che esprimono l’essenza **dell’abitanza sostenibile**:

- 1. Rispetto e attenzione per la comunità della vita.**
- 2. Integrità ecologica.**
- 3. Giustizia economica e sociale.**
- 4. Democrazia, non violenza e pace.**

Il pilastro che l’istituto considera **elemento guida** riguarda il **Rispetto e l’attenzione alla comunità della vita** intesa come:

- **conoscenza e rispetto di sé;**
- **conoscenza e valorizzazione dell’altro da me;**
- **conoscenza e consapevolezza del rapporto tra il sé e il fuori di sé(cioè l’ambiente), per promuovere atteggiamenti di**
 - α) responsabilità,**
 - β) corresponsabilità,**
 - c) sussidiarietà, principio che partendo da iniziative locali porti alla creazione di una comunità globale sostenibile**

Punto focale dell’azione educativa dell’intero istituto sarà il valore del **Rispetto** sotteso a tali principi e inteso

- come elemento fondante, perché connesso a principi di accoglienza, convivenza, condivisione, utilizzo razionale delle risorse umane;
- come esito formativo di un percorso relativo alla conoscenza di sé, alla diversità, all’apprezzamento del successo, della competenza e della debolezza altrui;
- come manifestazione ed espressione di spirito e pensiero critico, come capacità di approccio critico al contesto;
- come habitus che nasce dal senso di appartenenza alla Terra come comunità;
- come ambito di esplorazione trasversale

MOTIVAZIONI CHE HANNO SOLLECITATO TALE SCELTA.

- Presenza della “preoccupazione educativa” relativa al valore del rispetto
 - in molteplici attività tipiche dei tre ordini (da condividere e capitalizzare verso un’idea di scuola comunità fondata sul rispetto reciproco);
 - in molteplici situazioni di vita scolastica: rapporto alunni-alunni, insegnanti-alunni, insegnanti-insegnanti, insegnanti-famiglie, insegnanti-dirigente, insegnanti-territorio.
- Atteggiamento “indifferente”, “inconsapevole” dell’interdipendenza dei viventi/non viventi nella comunità terrestre.
- Difficoltà relative alla conoscenza consapevole e all’apprezzamento delle risorse “locali”.
- Incapacità di rilevare/apprezzare la “bellezza” delle bio-diversità, dell’insieme delle risorse disponibili, della necessità di amministrarle con rispetto.

FINALITA'

- Promuovere, ad un primo livello di consapevolezza, il significato del principio fondamentale della “Carta della terra”(rispetto e attenzione per la comunità della vita).
- Sperimentarsi e interrogarsi, nella relazione con l’altro da sé, come “individui interdipendenti” e come abitanti della comunità terrestre.

OBIETTIVI

- Promuovere, nella relazione con l’altro da sé, lo sviluppo dell’autonomia personale e la maturazione dell’identità (conoscenza dei propri tratti tipici, dei propri limiti, dei propri punti di forza, delle proprie emozioni).
- Approfondire la conoscenza di sé, del proprio ruolo e della propria responsabilità nella comunità della vita.
- Favorire la costruzione di relazioni positive e collaborative nei momenti formali e informali della vita scolastica.
- Stimolare e sostenere comportamenti responsabili ed empatici in relazione all’impiego delle risorse dei differenti contesti e alla scoperta e valorizzazione delle diversità.

La SCUOLA DELL'INFANZIA, mantenendo saldi i principi del progetto a cui l’istituto si è ispirato, ha deciso di focalizzare la sua attenzione su un particolare aspetto del tema pilastro della Carta della Terra “Rispetto e attenzione per la comunità della vita” :

“RISCOPIRE L'ESSERE BAMBINO: IMPARARE A VIVERE”

La scuola dell'infanzia considera il bambino soggetto che “ha il diritto di essere interpretato sulla scorta della propria originaria specificità e non esclusivamente in relazione alla figura dell'adulto”.

Presenza vivente, capace di proprie significazioni della realtà, il bambino possiede una peculiare soggettività, che chiede di esplicitarsi nel rispetto di alcuni diritti esistenziali ed essenziali:

- **DIRITTO ALL'AUTONOMIA**
- **DIRITTO ALLA SCOPERTA**
- **DIRITTO DI RACCONTARE E DI ESSERE RACCONTATI**

PER TUTTE LE SEZIONI

DIRITTO ALL’AUTONOMIA

- **Autorizzazione a crescere distaccandosi dai genitori**
- **Definire il proprio sé in modo originale**
- **Spazi di socializzazione**

**Progetto Accoglienza
(Sett.-Dic. per inserimento,
resto dell’ anno per tutto
il Progetto)**

DIRITTO ALLA SCOPERTA

- **Non trovare tutto predisposto**
- **Cercare risposte**
- **Trasformare**
- **Esplorare**

**Progetto Intersezione
Sfondo/Laboratori
(Gen.- Mag.)**

**DIRITTO DI RACCONTARE
E DI ESSERE RACCONTATI**

- **Importanza della propria storia, del proprio passato**
- Appartenenza
- Narrazione

Progetto Intersezione
Sfondo/Laboratori
(Gen.- Mag.)

Verifica intermedia.

Si prevede una verifica intermedia nel mese di dicembre che interesserà tutte le singole sez. della scuola. In tale verifica si andranno a valutare gli obiettivi raggiunti secondo questi indicatori:

- osservazione costante del bambino
- obiettivi conseguiti
- risultati ottenuti
- la partecipazione attiva del bambino
- la serenità del bambino

Nello stesso periodo del mese di Dicembre, per la festa di S. Lucia e del Natale, sono previsti momenti di attività per promuovere il vero senso di tali ricorrenze; riscoprire e dare senso ai gesti, tradizioni, riti, per fare della festa un'occasione d' incontro, condivisione, rispetto di tutte le culture. La festa è tale se può essere condivisa, raccontata, preparata e ricordata insieme agli altri.

Verifica finale

La verifica finale avverrà a fine anno e per allora si documenteranno tutte le attività e i progetti che hanno preso avvio nel secondo quadrimestre e/o hanno avuto durata annuale.